Allegato n. 2

Consiglio di Bacino
"LAGUNA DI VENEZIA"
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023-2025

Quadro normativo

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come variato dal DM. 1 settembre 2021 e dai precedenti decreti ministeriali che si sono succeduti nel corso degli anni. Secondo le indicazioni del suddetto allegato, la nota integrativa deve presentare il contenuto minimo di seguito riportato dando una compiuta descrizione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Consiglio di Bacino:

a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo*.
Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata;

b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente*.
L'Ente non ha quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione in quanto non sussistono alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente.

c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente*;
Il rendiconto di gestione 2021, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 21/04/2022, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro € 1.150.457,83 costituito interamente da fondi liberi. Con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 27/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata applicata al bilancio di previsione 2022, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., quota parte dell'avanzo di amministrazione 2021 sopra citato pari a complessivi € 613.686,20 così suddivisa:

E/U	codice	denominazione	entrate 2022	uscite 2022	Uscite cassa
E	0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	613.686,20	0,00	0,00
U	09.04-1.01.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0,00	12.986,20	12.986,20
U	09.04-1.02.	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	0,00	700,00	700,00
U	09.04-2.03.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE A PAREGGIO			**613.686,20**	**613.686,20**	**613.686,20**

Con la citata deliberazione sono stati variati gli stanziamenti di competenza e di cassa per complessivi euro 613.686,20 ed è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della citata variazione. L'applicazione delle variazioni sopra descritte, inoltre, non ha integrato né modificato il DUP 2022-2024.

In sede di riaccertamento dei residui, si è provveduto alla reiscrizione a competenza di somme per euro 1.098.611,00 attraverso il fondo pluriennale vincolato suddivise in € 83.678,20 per la parte corrente ed € 1.014.932,80 per la parte in conto capitale. L'avanzo presunto al 31.12.2022, calcolato alla data odierna, ammonta ad € 1.264.319,49 ed è costituito interamente da fondi liberi. Si precisa che è incorso di sottoscrizione un disciplinare con Veritas spa per il conferimento di un contributo di € 560.000,00, come previsto dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con provvedimento assembleare n.7 del 27.6.2022, per la realizzazione di attività per la ricerca perdite. Il citato importo sarà impegnato entro l'esercizio 2022, successivamente alla sottoscrizione del citato disciplinare, pertanto, il valore complessivo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 sarà ridotto rispetto al valore sopra indicato. Con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 27/06/2022 è stato dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2022 ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. Il permanere degli equilibri del bilancio 2022 è stato attestato con parere dell'organo di revisione in data 4/06/2022.

d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*. Nel precisare che gli investimenti non sono finanziati mediante il ricorso al debito, si rinvia alla parte in cui vengono esaminate le spese in conto capitale;

e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi*. Nel bilancio di previsione 2022-2024 non sono inseriti stanziamenti finanziati con fondo pluriennale vincolato relativi ad investimenti in corso di definizione;

f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti*. Il Consiglio di bacino non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie;

g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*. Il Consiglio di Bacino non ha strumenti derivati in essere;

h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*. Il Consiglio di Bacino non ha enti od organismi strumentali;

i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale*. Il Consiglio di Bacino non detiene partecipazioni;

j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio*. Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata.

In merito ai punti a) e j) si procede con un'analisi delle entrate suddivise per titolo e tipologia e delle spese suddivise per missioni, programmi e titoli comparando il dato della spesa assestata dell'esercizio 2022 con la previsione del triennio 2023-2025.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

A fine 2020 e nel corso del 2021 l'Unione europea è intervenuta per fronteggiare l'emergenza COVID-19 presentando il Next Generation EU che è lo *"strumento temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future." Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2021/241 del 12 /2/2021) è il fulcro di Next Generation EU, e metterà a disposizione 723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate*

alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale. Gli Stati membri stanno preparando i loro piani di ripresa e resilienza, che daranno diritto a ricevere finanziamenti nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza (fonte sito EU, https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it).”

Il Governo ha presentato a fine maggio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in cui tra le misure finanziate sono presenti iniziative per il servizio idrico integrato.

I bandi emanati dal Governo durante il 2022 sui fondi del PNRR chiedono il rispetto della clausola DNSH Do Not Significant Harm (vedi Provvedimento Commissione 2021/C58/01 – GUCE del 18.2.2021), ovvero che l’intervento proposto non arrechi danno e/o pregiudizio ad alcuno degli altri Obiettivi Ambientali sanciti dalla Commissione Europea nel Regolamento 2020/852 del 18 giugno 2020 per la finanza sostenibile a supporto del Green Deal (COM(2019) 640 final del 11.12.2019) e degli obiettivi ONU dello sviluppo sostenibile. I sei obiettivi ambientali definiti dal Regolamento sono:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un’economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell’inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

E’ pertanto verosimile che le future azioni legislative del Parlamento e del Governo e gli atti di regolazione di ARERA siano sempre più ispirate dai principi del Green Deal e del Regolamento 2020/852, tenuto conto che il gestore Veritas rientra tra i soggetti che dovranno predisporre le rendicontazioni di carattere non finanziario (ex direttiva 2013/34/UE) richieste ai sensi dell’art.8 del Regolamento 2020/852.

Nel mese di agosto-settembre 2022 il Consiglio di Bacino ha trasmesso alla Regione Veneto (ente proponente) schede di finanziamento a valere sull’intervento PNRR Investimento 4.4, Missione 2, Componente 4 “Investimenti fognatura e depurazione” – Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 191 del 17/05/2022. Le schede sono state approvate con DGRV n. 1090 del 06/09/2022 e trasmesse dalla Regione al Ministero per i provvedimenti di propria competenza.

Il bilancio 2023-2025 potrà essere variato nelle poste in entrata e corrispondente uscita qualora necessario all’attuazione del citato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a seguito di

disposizioni delle Autorità competenti. Gli stanziamenti del bilancio 2023-2025, sia in entrata che in uscita, illustrati nella presente nota integrativa, sono stati previsti a seguito di puntuale analisi dell'andamento finanziario e di cassa dell'Ente nell'ultimo triennio e tenendo conto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 previsto dall'articolo 3 comma 1 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., aggiornati con il sopra citato Decreto Ministeriale 1 settembre 2021.

ENTRATE

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese

La spesa di funzionamento del Consiglio di Bacino trova copertura da proventi della tariffa del Servizio Idrico Integrato che il Gestore riscuote ogni anno secondo i criteri definiti dall'ARERA nel Metodo Tariffario Idrico pro-tempore vigente. Ad oggi il metodo tariffario vigente per il Servizio Idrico Integrato è quello definito dalla Deliberazione 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr *"Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3"* contenuto nell'Allegato A al suddetto provvedimento. La deliberazione ARERA, secondo l'art. 23.2 dell'Allegato A, prevede che per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, il costo totale a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito (i.e. Consiglio di Bacino nel Veneto) inseribile in tariffa sia il valore minore tra:

- il consuntivo di spesa di due anni prima indicizzato all'inflazione;
- il costo medio di settore per le spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito sostenute nel 2013 e definite dall'ARERA indicizzato all'inflazione.

In base all'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato (2022-2023) e del PEF 2022-2028 ai sensi delle delibere ARERA 580/2019/r/idr, 639/2021/r/idr e 229/2022/r/idr, approvato dall'Assembra d'Ambito con deliberazione n. 11 del 14/11/2022, il Gestore è tenuto a versare al Consiglio di Bacino quanto segue:

	2023	2024	2025
CO_{ATO}[a]	604.380	603.174	603.174

L' importo 2023 è determinato con l'approvazione delle tariffe 2022-2023. Gli li importi 2024-2025 sono definititi dal PEF 2022-2038 e corrispondono al valore consuntivo 2021 non rivalutati

dell'inflazione e saranno oggetto di aggiornamento con le regole del metodo tariffario idrico che ARERA definirà per il prossimo periodo regolatorio (2024-2027).

Il Fondo di cassa presunto al 01/01/2023, stimato applicando il principio di prudenza, è pari ad € 2.218.800,53.

Titolo 3 Entrate extra tributarie

Tipologia 300: Interessi attivi.

La presente entrata è costituita dagli interessi attivi dell'Ente presso la Tesoreria dello Stato in quanto il Consiglio di Bacino è in regime di Tesoreria Unica. Nella presente voce è stata inserita la somma complessiva di € 50,00 quale valore precauzionale ipotetico di incasso per ciascun esercizio del triennio 2023-2025. La previsione di cassa per questa voce in entrata per l'esercizio 2023 ed è di € 50,00 ed è stata diminuita assieme al valore dello stanziamento di competenza alla luce del trend degli interessi attivi liquidati nell'ultimo triennio.

Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti:

La presente entrata è costituita da rimborsi vari di spesa la cui previsione per ciascun esercizio del triennio 2023-2025 è di € 2.200,00. La previsione di cassa relativamente alla competenza 2023 è di € 2.246,03.

La previsione di cassa per l'esercizio 2023, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 3 Entrate extratributarie è di complessivi € 2.296,03.

Titolo 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Al titolo 7, entrate per anticipazioni di prestiti, sono stati inseriti € 100.000,00, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, per eventuali anticipazioni da parte della Tesoreria dell'Ente qualora si verificassero deficit di cassa. Tale valore è stato calcolato ai sensi dell'art. 222 co. 1 "*Anticipazioni di tesoreria*", ovvero rientra nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente al bilancio di competenza. Il relativo importo viene inserito a bilancio in quanto previsto dalla vigente normativa e non a fronte di una reale esigenza, posto che la situazione di cassa dell'ente non fa presumere la necessità del ricorso a tale strumento.

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

In questo titolo, il 9 nella struttura del bilancio, rientrano tutte le entrate che rappresentano dei debiti e contemporaneamente dei crediti per l'Ente. Il volume complessivo previsto per il triennio 2023-2025 è di € 245.000,00 in perfetta continuità rispetto al bilancio previsionale 2022. Gli importi delle suddette partite sono stati determinati sulla base del volume dei movimenti contabili dell'ultimo triennio. L'importo suddetto di € 245.000,00 è così suddiviso:

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 50.000,00;
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi: € 85.000,00;
- Altre ritenute al personale per conto di terzi € 10.000,00;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi: € 10.000,00
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi € 15.000,00;
- Costituzione di fondi economali e carte aziendali: € 10.000,00;
- Ritenute per partite di giro nac: € 2.000,00;
- Ritenuta split payment: € 60.000,00;

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

- Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi € 3.000,00;

La previsione di cassa per l'esercizio 2023, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro è di complessivi € 249.542,61.

USCITE

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4: Servizio idrico integrato.

Titolo 1: Spese correnti.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro e del fondo di riserva, è così determinato:

SPESE CORRENTI				
	Previsione def. 2022	**2023**	**2024**	**2025**
Previsione	676.725,40	600.452,40	585.924,00	585.924,00
Di cui già impegnate		50.833,01	5.835,20	0,00
Di cui FPV	13.322,40	13.322,40		
Cassa	701.537,00	761.422,65		

Le spese già impegnate indicate nella tabella sopra riportata, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. La previsione definitiva dell'esercizio 2022 pari ad € 676.725,40 è così suddivisa:

- € 579.361,00 previsione;
- € 83.678,20 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 6 del 17/02/2022);
- € 13.686,20 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 27/06/2022 per l'utilizzo indicato nel suddetto provvedimento;

Rispetto alla previsione 2022 pari ad 579.361,00, al netto del Fondo pluriennale vincolato, la previsione 2023 della spesa corrente pari ad € 587.130,00, sempre al netto del FPV, aumenta di € 7.769,00 ovvero dell'incremento previsto per l'entrata da tariffa rispetto alla previsione 2022. La spesa corrente complessiva per ciascun esercizio del biennio 2024 - 2025 si mantiene inalterata rispetto al 2023.

Personale

La spesa previsionale annuale per il macro-aggregato "*Redditi dal lavoro dipendente*" relativa al triennio 2023-2025 è di complessivi € 362.500,00, cui vanno detratte, ai fini del calcolo per il rispetto del limite previsto dalle norme vigenti, le voci di spesa non soggette al computo complessivo.

La previsione definitiva per l'esercizio 2022 relativamente alle citate voci di spesa è pari ad € 419.407,81 ed è comprensiva:

- dello stanziamento previsionale pari a complessivi € 366.500,00:
- dell'applicazione dell'FPV di parte corrente secondo i seguenti importi:

Titolo	Capitolo	Oggetto	Importo €	Oggetto variazione
I	109041	Personale oneri riflessi	9.226,45	Spese di parte corrente da portare nel FPV
I	109041	Personale non dirigente produttività	23.883,73	Spese di parte corrente da portare nel FPV
I	109041	Indennità di risultato Dirigente	6.811,43	Spese di parte corrente da portare nel FPV
		TOTALE	**39.921,61**	

- dell'applicazione al bilancio 2022 della quota dell'avanzo di amministrazione 2021 qui di seguito evidenziata:

E/U	capitolo	art.	codice	denominazione	entrate 2022	uscite 2022	Uscite cassa
E	1	0	0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	613.686,20	0,00	0,00
U	109041	1	09.04-1.01.01.01.000	PERSONALE TABELLARE	0,00	7.500,00	7.500,00
U	109041	2	09.04-1.01.02.01.000	PERSONALE ONERI RIFLESSI	0,00	2.300,00	2.300,00
U	109041	4	09.04-1.01.01.01.000	PRODUTTIVITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	3.186,20	3.186,20
U	109047	2	09.04-1.02.01.01.001	IRAP	0,00	700,00	700,00
U	209047	1	09.04-2.03.03.03.999	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL GESTORE IN HOUSE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE A PAREGGIO					**613.686,20**	**613.686,20**	**613.686,20**

Alla luce del principio della prudenza che regola la sana e corretta gestione amministrativa di un Ente, è stata inserita nel bilancio di previsione 2023 la citata somma di € 362.500,00 per la necessità di provvedere alla copertura, oltre agli stipendi tabellari, all'indennità di posizione del Direttore e più in generale delle varie voci che costituiscono gli stipendi mensili del personale dipendente, anche dei seguenti costi:

1) accantonamento per rinnovi dei contratti collettivi nazionali del personale dell'Ente, dirigente e non dirigente, con relativi oneri accessori;
2) importi del salario accessorio del personale dipendente non dirigente;
3) premio di risultato del direttore;

Si precisa, come fatto nel PTFP 2023-2025 (il quale costituirà apposita sezione del PIAO), che per il triennio 2023-2025 il Consiglio di Bacino non intende procedere a nuove assunzioni confermando la vigente la struttura organizzativa nonché le figure professionali necessarie alla sua piena operatività. La struttura organizzativa sopra citata infatti, costituita di n. 6 figure professionali (incluso il direttore), è ritenuta al momento adeguata alle esigenze operative attuali. A decorrere da dicembre 2019, infatti, è stato assunto previa mobilità tra enti n. 1 istruttore direttivo D1 dell'area tecnica con l'effetto di ottimizzare i carichi di lavoro e rendere maggiormente efficiente la struttura nel suo complesso mentre nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2022 sono state espletate le procedure per la nomina del Direttore previa procedura selettiva a norma di legge (nazionale e regionale) e di regolamento dell'Ente.

Il Consiglio di Bacino, in quanto forma associativa tra Comuni, soggiace alle medesime norme applicabili ai Comuni in quanto applicabili, in tal senso depone anche l'art. 17 della "*Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia".*

La normativa vigente in tema di assunzioni del personale delle pubbliche amministrazioni con riferimenti ai Comuni è stata oggetto di importanti modifiche nel corso del 2019, in particolare l'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito in legge con modificazioni dalla legge di conversione n. 58 del 28 giugno 2019, ha apportato nuove modalità di calcolo per le assunzioni, successivamente dettagliate con l'emanazione del Decreto del Ministero per la Funzione Pubblica del 17 marzo 2020: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, nel quale vengono individuate le fasce demografiche e le soglie percentuali, nonché definita

la spesa del personale da utilizzare ai fini del calcolo per le assunzioni da parte dei comuni. Dalla lettura combinata delle predette norme si rileva che i parametri esposti non sono applicabili alla realtà giuridico-finanziaria del Consiglio di Bacino le cui funzioni e, quindi, le relative e pertinenti entrate ed uscite, non sono assimilabili a quelle proprie di un ente quale il Comune. Posto che l'Ente è pienamente operativo con l'attuale dotazione organica, si rimanda alle considerazioni esplicitate nel citato PTFP 2023-2025 e si auspica una ulteriore integrazione alle vigenti diposizioni in materia di assunzioni o un intervento interpretativo dalle Autorità preposte al fine di individuare dei parametri adeguati alle realtà come il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

Per quanto riguarda il salario accessorio per il personale non dirigente, lo stanziamento definitivo di competenza per l'esercizio 2022 è pari ad € 62.069,93, quest'ultimo importo è costituito dalle seguenti voci:

- € 35.000,00 quale stanziamento previsionale relativo al Fondo accessorio 2022;
- € 23.883,73 quale importo FPV relativo alla somma stanziata nel Fondo accessorio 2021 per la performance del personale dipendente non dirigente riportata come FPV nella competenza 2022, in quanto erogata nel corso del presente esercizio a seguito della valutazione del personale in servizio secondo i vigenti principi contabili;
- € 3.186,20 composti da economie fondo accessorio esercizio 2021 e precedenti da applicare al fondo 2022 secondo la normativa di settore e le disposizioni del vigente CCNL comparto Funzioni locali 2016-2018;

La previsione pluriennale 2023-2025 per il salario accessorio si mantiene in linea con il valore previsionale sopra citato del 2022:

COSTO SALARIO ACCESSORIO		
risorse 2023	**risorse 2024**	**risorse 2025**
35.000,00	35.000,00	35.000,00

Lo stanziamento previsionale sopra indicato dà completa copertura al nuovo limite del Fondo integrativo per il personale dipendente non dirigente ricalcolato con l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legge D.L. 30/04/2019, n. 34. Il citato decreto legge apporta una significativa modifica alla gestione del Fondo integrativo poiché all'articolo 33 comma 2 ultimo periodo stabilisce che:

- *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".*

A decorrere dall'esercizio 2020 il personale dipendente non dirigente dell'Ente, a seguito del completamento della procedura di mobilità in entrata conclusa nel 2019, è composto da n. 5 dipendenti. Per il ricalcolo del limite del Fondo integrativo, è stato effettuato il calcolo della quota pro-capite suddividendo l'importo del Fondo integrativo del 2018, comprensivo di tutti gli istituti contrattuali previsti dal CCNL 2016-2018 al 31/12/2018, per il numero di dipendenti al 31/12/2018 e moltiplicato per i dipendenti presenti nel 2020, secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello stato con nota prot. n. 179877/2020. Si precisa che lo stanziamento previsionale suddetto di € 35.000,00 tiene conto delle integrazioni previste dal rinnovo del CCNL del comparto funzioni locali, attualmente sottoscritto in forma di ipotesi il 4 agosto 2022.

L'importo per la retribuzione di risultato del Direttore è pari al 15% della indennità di posizione prevista dal contratto, come disposto dalla delibera di Assemblea n. 3 del 24/02/2022. Lo stanziamento a bilancio di € 7.000,00, inalterato rispetto alla previsione del 2022, tiene conto dell'aumento previsto con la sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali per il personale dirigente.

Il fondo per il pagamento dello straordinario del personale dipendente non dirigente rimane invariato rispetto al 2022 e si assesta a 3.000,00 € per tutto il triennio mentre viene azzerato lo stanziamento per la spesa prevista per gli assegni relativi ai nuclei familiari per l'attivazione dell'istituto dell'assegno unico familiare erogato direttamente dall'INPS a decorrere da marzo 2022, il quale ha inglobato tutti gli istituti attualmente vigenti in materia di sostegno alle famiglie. Per l'esercizio 2023 la previsione di spesa relativa all'acquisto dei buoni pasto rimane invariata rispetto alla previsione definitiva 2022 e si assesta in € 4.500,00. In merito alla fruizione del buono pasto si ricorda che attualmente, in attesa di quanto sarà disposto dai nuovi CCNL del settore funzioni locali e alla luce della vigente giurisprudenza, il buono pasto non è dovuto per la prestazione lavorativa resa in modalità agile. Da ottobre 2021, alla luce della normativa di settore, lo smart working è regolato da appositi accordi individuali sottoscritti dai dipendenti con l'Amministrazione. Gli accordi prevedono la fruizione del citato istituto lavorativo entro i limiti disposti dalle norme vigenti, pertanto, non è

prevista la fruizione del buono. La previsione di € 4.500,00, dà ampia copertura ai costi previsti per la fruizione del buono pasto per singolo esercizio del triennio 2023-2025.

Acquisto di beni di consumo, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi

Il macroaggregato di bilancio "*Acquisto di beni e servizi*" di parte corrente, ha una previsione assestata alla data di redazione della presente nota di € 194.702,60. Tale importo ricomprende la previsione € 167.270,00 oltre alle variazioni per FPV di € 27.432,60 relative alla reimputazione nel bilancio 2022 di impegni per contratti in corso di esecuzione relativamente a prestazioni di servizi. La previsione per l'esercizio 2023 relativamente al citato macroaggregato è pari ad € 192.361,40. Tale importo è comprensivo dello stanziamento a competenza di € 179.039,00 e dell'FPV di € 13.322,40 relativo a prestazioni professionali specialistiche che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 2023.

Qui di seguito si descrivono le previsioni delle principali voci che costituiscono il macroaggregato oggetto di analisi.

Acquisto di beni

La previsione per il triennio 2023-2025 relativamente a questa voce di bilancio è di complessivi € 6.500,00 e si mantiene inalterata rispetto allo stanziamento della previsione assestata 2022. In tale voce sono ricompresi anche gli acquisti di materiale igienizzante e DPI previsti dalla vigente normativa anticovid-19. Le voci di spesa relativamente all'acquisto di cancelleria, agli abbonamenti alle riviste e al materiale informatico sono invariate e comunque di importo contenuto in quanto si tratta di voci di spesa sostanzialmente consolidate che prevedono i medesimi stanziamenti per singolo esercizio del triennio 2023-2025 finalizzate all'acquisizione dei seguenti beni:

- giornali riviste e pubblicazioni € 1.000,00. Voce dedicata all'acquisto di pubblicazioni necessarie all'aggiornamento professionale del personale e per l'eventuale estensione degli abbonamenti on-line attivati con le maggiori riviste specializzate nella normativa del settore pubblico;
- carta e cancelleria: la spesa varia a seconda del consumo, per l'anno 2023 sono stanziati € 1.000,00 (importo inalterato rispetto al 2022). Nel corso del 2023 si prevedono forniture analoghe ai precedenti esercizi con costi sostanzialmente contenuti;
- materiale informatico: questa voce di bilancio, creata nell'esercizio 2017, è dedicata appositamente all'acquisto di materiale informatico con uno stanziamento previsto per il 2023

pari ad € 2.500,00, che aumenta lievemente rispetto all'assestato 2022 pari ad € 2.000,00. Si prevedono acquisti di vario genere e di modico valore (batterie, gruppi di continuità, periferiche ecc..). La voce suddetta è stata inserita in bilancio alla luce della corretta imputazione delle spese prevista dalla riclassificazione del Piano dei conti integrato finanziario.

- altri beni e materiali di consumo: € 2.000,00, tale voce è dedicata all'acquisto di beni e materiali che per loro natura non rientrano nelle voci di bilancio sopra elencate, con particolare riferimento a materiale igienizzante e DPI per la prevenzione e il contrasto al covid-19.

Prestazioni di servizi

Il capitolo dedicato alle prestazioni di servizi prevede uno stanziamento previsionale per l'anno 2023 pari ad € 167.039,00. Lo stanziamento definitivo del 2022 pari ad € 182.702,60 è composto da € 155.270,00 della previsione cui è stato applicato parte dell'FPV di parte corrente pari ad 27.432,60. Nel triennio 2023-2025 lo stanziamento per le prestazioni di servizi prevede il seguente stanziamento:

	2023	2024	2025
PRESTAZIONI DI SERVIZI	**167.039,00**	**165.833,00**	**165.833,00**

Passiamo ad un'analisi delle voci di bilancio più significative al fine di verificarne l'andamento storico e le motivazioni dei relativi stanziamenti per il triennio 2023-2025:

Incarichi professionali esterni:

Lo stanziamento complessivo per il conferimento di incarichi professionali esterni, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) e s.m.i., per l'esercizio 2023 è pari a € 77.411,40 in sostanziale equilibrio rispetto allo stanziamento assestato 2022 pari ad € 73.562,60. Tale importo assestato per l'esercizio 2022 è comprensivo dello stanziamento previsionale di € 46.720,00 e di € 26.842,60 relativi all'FPV di parte corrente sopra citato mentre per l'esercizio 2023 è la somma dello stanziamento di € 64.089,00 previsto per l'anno 2023 cui si deve aggiungere l'importo derivante da FPV di e 13.322,40, mentre per il biennio 2024-2025 la spesa per prestazioni di servizi è pari ad € 62.883,00.

La spesa suddetta è stanziata per:

- incarichi di supporto e formazione per le attività connesse alla regolazione del servizio idrico integrato in ossequio alle norme e agli obiettivi posti da ARERA;
- incarichi di supporto specialistico relativi all'implementazione della regolazione ARERA;
- incarico per assistenza alla Valutazione di Incidenza Ambientale dei progetti del gestore ai sensi della DGRV n.1400/2017;
- incarico per iniziative relative a corretto uso S.I.I.,
- incarichi di supporto specialistico a sostegno della transizione digitale;
- incarico per il service paghe e gli adempimenti connessi alla gestione contabile e fiscale del personale (770, CU, Irap ecc..);
- eventuali incarichi necessari in corso d'anno.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le seguenti prestazioni di servizi attivate nel corso del 2021 con società specializzate:

- SERVIZIO BIENNALE RDP (Responsabile dei dati personali);
- INCARICO ELABORAZIONE TARIFFARIA, VERIFICA DEI CONGUAGLI E REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO MTI-3 AGGIORNATO.
- ACQUISTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA. IMPEGNO DI SPESA
- INCARICO AGGIORNAMENTO CARTOGRAFIA E DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA DELLE ZONE DI RISPETTO (ART. 94 D.LGS. 152/2006) DEI CAMPI POZZI ACQUEDOTTISTICI AFFERENTI ALLAMBITO TERRITORIALE OTTIMALE LAGUNA DI VENEZIA.
- INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITA DI CUI ALLART. 23 DELLALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 917/2017/R/IDR RELATIVAMENTE AI DATI RQTI DEGLI ANNI 2020-2021 FORNITI DAL GESTORE VERITAS.
- REALIZZAZIONE PROGETTO EDUCATIVO AMA LACQUA DEL TUO RUBINETTO.

Ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), l'importo complessivo previsto per l'esercizio 2023 relativamente agli incarichi di collaborazione autonoma di qualsiasi tipologia di prestazione (consulenze, studi, ricerche ecc..) è fissato in € 10.000,00 per ogni singolo

esercizio del triennio 2023-2025 in linea con la previsione assestata 2022. Tali incarichi si concretizzano soprattutto nell'assistenza in merito a tematiche di natura legale-amministrativa.
Sono previsti anche € 2.000,00 come stanziamento per eventuali spese per commissioni, esperti, relativamente all'eventuale espletamento di procedure comparative e per i rimborsi ai membri o componenti di comitati non istituzionali.

Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

Le spese per organi Istituzionali rimangono inalterate rispetto all'esercizio 2022, con uno stanziamento complessivo di € 11.500,00. La previsione 2023-2025, pertanto, ricomprende:

- un accantonamento di € 2.000,00 per il rimborso spese al Comitato Istituzionale in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015) avente ad oggetto: *Criteri per l'applicazione dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in materia di rimborsi spese ai Componenti del Comitato Istituzionale;*
- il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 29/06/2020, pari ad € 5.900,00 annui al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge;
- il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 23/01/2020, pari ad € 1.500,00 annui oltre alla cassa previdenza e l'Iva;

Utenze e canoni

Relativamente alle spese di funzionamento (utenze e canoni vari) dell'Ente, la previsione per il 2023 è di € 17.000,00 si mantiene inalterata rispetto al valore assestato del 2022. Nell'ultimo biennio sono già state ottenute delle economie attraverso l'ottimizzazione di alcuni contratti di servizio e all'imputazione di alcune spese alla voce di bilancio "Servizi informatici e di telecomunicazioni" al fine di allineare con maggior precisione le spese dell'Ente con il Piano dei conti integrato finanziario di Arconet. La presente voce di bilancio è stata oggetto di una compiuta e approfondita analisi relativamente ai costi contrattuali delle forniture dei servizi di telefonia, connettività ed energia elettrica. L'Ente, a decorrere dall'esercizio 2016, ha provveduto alla razionalizzazione delle proprie spese di funzionamento attraverso l'adesione alle convenzioni Consip attive dell'energia elettrica e

attraverso la stipula di nuovi contratti per la telefonia fissa e il servizio di connettività dati a seguito di indagini di mercato con operatori specializzati che hanno fornito soluzioni economiche e tecnologiche maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente. Nel 2020 si è rilevata l'opportunità di rivedere i contratti di fornitura della connessione dati in fibra e della linea FAX in quanto le condizioni in essi previste non rispondevano più alle esigenze dell'Ente. Si è ritenuto, inoltre, di procedere con l'unificazione del fornitore dei servizi suddetti optando per un servizio di fibra ottica con fonia in VOIP. L'indagine di mercato condotta ha portato ad individuare l'operatore economico che fornisce la soluzione attesa, con un risparmio notevole rispetto il precedente contratto e con conseguenti economie di bilancio.

Le spese sono sostanzialmente consolidate e, in via presuntiva, sono così quantificabili (si riportano le voci maggiormente rappresentative):

- € 834,48 telefonia mobile;
- € 1.218,05 acquisto utenze google per videoconferenza;
- € 250,00 servizio idrico;
- € 400,00 spese condominiali;
- € 1.400,00 abbonamento a Leggi d'Italia online;

Per quanto riguarda l'energia elettrica, vi è stato un incremento di spesa nel corso del 2022 causa la crisi energetica. Lo stanziamento 2023-2025, pertanto, tiene conto degli aumenti dei costi dell'energia elettrica attualmente in continua evoluzione causa crisi politica internazionale. A settembre del corrente esercizio sono state pagate le bollette relative al periodo gennaio-agosto per un totale complessivo di € 5.009,73 (quindi per 8 mesi di fornitura) a fronte della spesa complessiva del 2021 pari ad € 3.975,40 per 12 mesi.

Al fine del contenimento della spesa sopra citata, l'ente ha posto in essere le direttive del Mite in merito ai comportamenti virtuosi per il risparmio energetico ed ha applicato le disposizioni previste dall'art. 19-quater del decreto-legge n. 17 del 1° marzo 2022.

Manutenzione ordinaria e riparazioni

Tale voce di bilancio rimane inalterata rispetto all'assestato del 2022 con una previsione di € 3.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2023-2025. Si riportano qui di seguito le principali voci relative alla manutenzione dei macchinari dell'ente:

- manutenzione degli estintori € 151,07;
- manutenzione dell'impianto di climatizzazione € 1.110,20;

La presente voce di bilancio oltre agli indicati contratti prevede anche uno stanziamento per eventuali piccoli interventi di manutenzione ordinaria della sede o degli impianti in dotazione.

Servizi informatici e di telecomunicazioni

I costi dei contratti relativi alle manutenzioni degli applicativi e a tutti i servizi informatici così come dettagliati nel Piano dei Conti integrato finanziario, sono imputati alla presente voce di bilancio il cui stanziamento per singolo esercizio del triennio 2023-2025 è di € 23.000,00 e prevede la copertura dei costi dei contratti che si elencano qui di seguito:

- € 1.342,00 connettività e telefonia in VOIP;
- € 3.294,00 per l'assistenza, manutenzione e aggiornamento software gestione area amministrativa (in scadenza al 31/12/2022);
- € 1.366,40 per la manutenzione postazioni di lavoro;
- € 2.415,50 per il servizio di digitalizzazione dei flussi documentali e conservazione a norma degli atti (in scadenza al 31/12/2022);
- € 4.209,00 per il servizio x-cloud e x-rtd;
- € 305,00 per la gestione, manutenzione sito web;
- € 1.830,00 per gli adempimenti normativa privacy (servizio X-GDPR);
- € 300,00 per il servizio di conservazione a norma dei documenti nell'ambito del servizio triennale di tesoreria;
- € 2.135,00 per il servizio biennale di affiancamento del personale addetto alla predisposizione dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (in scadenza al 31/12/2022);

Lo stanziamento definitivo relativamente alla presente voce di bilancio per l'anno 2022 è stato di € 23.000,00. La spesa prevista per il triennio 2023-2025 dovrebbe assestarsi attorno al medesimo

importo del 2022, salvo eventuali ulteriori costi imposti per gli adempimenti alle direttive AGID e/o per l'adempimenti a ulteriori interventi normativi connessi alla transizione al digitale, nonché per l'applicazione ISTAT dei contratti in scadenza.

Quote associative

Le spese per l'iscrizione alle associazioni cui l'ente aderisce, ovvero A.n.e.a. (Associazione nazionale Autorità e enti d'Ambito) e Cica (Centro internazionale Civiltà dell'Acqua) nel corso del 2022 ammontano a complessivi € 7.662,00: € 3.613,00 per l'A.n.e.a. e € 4.000,00 per il Cica. La previsione per il triennio 2023-2025, si mantiene inalterata rispetto al 2022 ovvero € 8.500,00 e tiene conto di eventuali aumenti delle suddette quote associative secondo le rispettive Convenzioni.

Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale

Lo stanziamento per le spese per la formazione del personale dipendente si consolidano in € 6.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, mantenendosi inalterate rispetto allo stanziamento assestato del 2022. Tale voce di spesa prevede la partecipazione di tutto il personale dipendente ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale e normativo relativamente alle proprie competenze all'interno dell'Ente oltre all'implementazione delle competenze digitali come previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Il piano di formazione del personale sarà riportato nell'apposita sezione del PIAO 2023-2025.

Rimborsi per viaggio e trasloco

La previsione di spesa triennale 2023-2025 per le trasferte del personale è di € 1.000,00 per ciascun esercizio, ed è stata dimezzata rispetto allo stanziamento assestato 2022. Le riunioni in videoconferenza così come i corsi di formazione in webinar hanno comportato una drastica riduzione delle trasferte del personale dipendente, pertanto, si ritiene di contrarre lo stanziamento di spesa per questa voce di bilancio poiché le modalità on line sopra descritte continuano ad essere utilizzate anche nella fase post pandemica alla luce dei vantaggi economici e di tempo che queste comportano per i partecipanti.

Altre prestazioni di servizi

Questa voce di bilancio raggruppa tutti quei servizi per i quali non vi è una specifica classificazione nel Piano dei conti integrato finanziario e prevede per il triennio 2023-2025 uno stanziamento di 1.500,00 in netto ribasso rispetto all'assestato 2022, ciò è dovuto allo storno dell'imputazione delle spese imputate a tale voce all'articolo di bilancio "incarichi professionali esterni" al fine di garantire un maggiore allineamento al citato Piano dei Conti.

Servizi di pulizia e lavanderia

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato affidato un incarico annuale ad un nuovo operatore economico per il servizio di pulizia della sede dell'Ente previa indagine di mercato con confronto di preventivi. Lo stanziamento previsto per il triennio 2023-2025, pari ad € 6.500,00, si mantiene inalterato rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2022. Tale importo dà copertura oltre all'attuale contratto in essere anche ad eventuali integrazioni di servizio qualora le disposizioni anti-covid lo rendessero necessario (sanificazioni e interventi straordinari).

Servizi di sorveglianza

Questa voce di bilancio prevede lo stanziamento di € 1.000,00 annui per singolo esercizio del triennio 2023-2025 di pari importo rispetto allo stanziato definitivo del 2022. L'importo stanziato dà copertura ai costi previsti per il servizio di sorveglianza collegato all'impianto di allarme dell'Ente.

Servizi di sorveglianza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha creato una specifica voce di PEG, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano dei Conti integrato finanziario sopra citato, dedicata alle spese per il servizio obbligatorio di sorveglianza sanitaria per il personale dipendente dell'Ente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. La spesa stanziata per ciascun esercizio del triennio 2023-2025 è di complessivi € 850,00 ed è pari al valore assestato del 2022. La somma tiene conto della copertura anche di eventuali ulteriori servizi non previsti nella convenzione attivata, qualora necessari.

Oneri per il servizio di Tesoreria

La spesa prevista per questa voce di bilancio per il triennio 2023-2025 ammonta ad € 1.500,00 ed è rimasta invariata ai precedenti esercizi. Il costo annuale per il servizio di Tesoreria è di € 1.000,00 come da convenzione sottoscritta dalle parti ad esito di procedura comparativa svolta per l'affidamento.

Utilizzo beni di terzi

La spesa prevista per tale voce di bilancio per il triennio 2023-2025 ammonta a complessivi € 5.500,00 €, inalterato rispetto al valore del bilancio assestato 2022 (€ 5.500,00). La spesa relativa alla voce noleggio macchinari e attrezzature diminuisce poiché l'Amministrazione ha deciso di mantenere solo una stampante multifunzione con adesione a Convenzione Consip. Il risparmio generato è di € 530,00 annuali.

- Stampante Kyocera € 1.556,77, il cui contratto di noleggio e manutenzione è stato attivato mediante adesione alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 31 – noleggio";
- la previsione di bilancio tiene conto, inoltre, della copertura dei costi previsti per l'utilizzo in noleggio delle seguenti licenze software per i pc del personale dell'Ente: office € 1.000,00, acrobat pdf, 1.000,00 antivirus (per un valore stimato complessivo di € 600,00), firewall per un valore stimato complessivo di € 600,00);

Lo stanziamento, inoltre, prevede il pagamento delle eventuali copie eccedenti della stampante in dotazione.

Locazione di beni immobili

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha rescisso i seguenti contratti di locazione di due garage:

- uno per il ricovero dell'autovettura il cui costo annuale ammontava ad € 698,70 così determinato a seguito dell'applicazione della riduzione del 15% sul canone d'affitto come previsto dall'art. 24 comma 4, lett. a) del D.L. 24/04/2014 n. 66.;
- uno ad uso magazzino per il materiale cartaceo dell'Ente, al costo annuale di € 867,00 anziché € 1.020,00 previsti all'atto della stipula, poiché è stata applicata la medesima riduzione di legge;

L'economia di bilancio che si genera a decorrere dal 2020 è di complessivi € 1.565,70 annui. L'articolo di bilancio, pertanto, a decorrere dall'esercizio 2021 ha l'importo pari a € 0,00.

Altre spese correnti

In questo macroaggregato, il cui importo previsionale di € 13.091,00 per il triennio 2023-2025 si è mantenuto sostanzialmente inalterato rispetto al valore assestato del bilancio 2022, sono raggruppate le voci di spesa qui di seguito descritte:

Premi assicurazione

Lo stanziamento relativamente alla presente voce di bilancio si mantiene inalterata nel triennio 2023-2025 rispetto al valore assestato del bilancio 2022, con un importo pari ad € 11.591,00. Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia nel corso del 2020 ha incaricato il proprio broker ad effettuare un'indagine di mercato finalizzata a trovare gli operatori del settore che fornissero le migliori condizioni economico-normative per le polizze qui di seguito elencate:

1. Polizza INCENDIO, FURTO, ELETTRONICA, RCT/O, sede di Mestre;
2. Polizza INFORTUNI CUMULATIVA A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI, VEICOLI DIPENDENTI;
3. Polizza KASKO INCENDIO FURTO E GARANZIE ACCESSORIE MEZZI DI PROPRIETA' DEGLI AMMINISTRATORI/DIPENDENI UTILIZZATI PER RAGIONI DI SERVIZIO/MANDATO;
4. Polizza RC PATRIMONIALE COLPA LIEVE;
5. Polizza TUTELA LEGALE E PERITALE COLPA LIEVE ENTE;
6. Polizza CYBER RISK;

La previsione per la spesa annuale relativa ai citati premi di assicurazione per ciascun esercizio del triennio 2023-2025 ammonta ad € 11.591,00 ed è comprensiva dei costi complessivi delle polizze pari ad € 10.379,20 nonché degli eventuali adeguamenti.

Spese dovute a sanzioni, indennizzi, risarcimenti

Tale voce di bilancio prevede uno stanziamento complessivo di € 1.500,00 e prevede due voci:

1. "*Oneri da contenzioso*", inserita precauzionalmente nell'eventualità vi siano spese di giudizio a seguito di cause perse: la somma stanziata per ciascun esercizio del triennio 2023-2025 è di € 1.000,00. Si precisa che alla data odierna non vi sono contenziosi in corso.
2. "*spese per sanzioni*" per la quale, pur non essendo previste sanzioni a carico dell'ente, è stato inserito uno stanziamento precauzionale di € 500,00.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Per il macroaggregato "*Imposte e tasse a cario dell'Ente*" lo stanziamento complessivo è di € 32.500,00 per singolo esercizio del triennio 2023-2025. La previsione assestata del 2022 è pari ad € 36.201,59, totale che comprende, oltre alla previsione di € 32.500,00 anche € 3.001,59 di FPV a carico della voce IRAP e di € 700,00 per applicazione avanzo 2021. Vi sono 6 voci di spesa dedicate:

- Imposte e tasse su immobili: che prevede la copertura dell'Imu il cui costo attualmente è fissato in € 2.692,74 annui. La voce prevede € 2.900,00 al fine di coprire eventuali aumenti di aliquota. Tale voce di bilancio è inalterata rispetto allo stanziato del 2022;
- Irap: calcolato secondo le percentuali di legge, la somma prevista per i singoli esercizi del triennio analizzato tiene conto degli importi della spesa di personale e degli eventuali incarichi di collaborazione autonoma: € 26.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2023-2025. La previsione definitiva dell'esercizio 2022 pari ad € 29.001,59 è comprensiva dell'FPV e della variazione di bilancio sopra citata;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore: l'ente ha dismesso la propria autovettura di servizio a decorrere da luglio 2019 pertanto la presente voce di bilancio per il triennio 2022-2024 non presenta stanziamenti e si genera un'economia per l'Ente pari ad € 272,00 annui;
- Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani: in questa voce di bilancio è imputata la spesa prevista per la TARI, il cui importo, alla luce di recenti aumenti, è circa € 3.000,00 annui. Lo stanziamento a bilancio per singolo esercizio del triennio è di € 3.400,00 e tiene conto di eventuali aumenti rimanendo in continuità con l'importo assestato del 2022 pari ad € 3.400,00;
- Imposta di registro e bollo € 100,00. Questa voce è stata inserita per eventuali spese soggette a registrazioni o a imposta di bollo.
- Imposte e tasse diverse: € 100,00 per il pagamento di voci di spesa non ricomprese nelle precedenti tra cui il costo del Consorzio di bonifica.

Parte in conto capitale

La previsione per il triennio 2023-2025 relativamente alla parte della spesa in conto capitale, si mantiene inalterata rispetto allo stanziamento assestato dell'esercizio 2022. Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa:

SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Previsione def. 2022	**2023**	**2024**	**2025**
Previsione	1.623.932,80	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
Cassa	1.663.666,49	959.895,97		

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Lo stanziamento previsionale di questo macroaggregato di spesa si mantiene inalterato per la previsione 2023-2025 rispetto allo stanziamento previsionale del 2022. Qui di seguito si riporta una tabella indicativa dei valori previsti e la loro copertura in bilancio:

	Previsione def. 2022	**2023**	**2024**	**2025**
Previsione	23.932,80	9.000,00	9.000,00	9.000,00

La previsione definitiva del 2022 è costituita dalla previsione di bilancio di € 9.000,00 oltre all'FPV di € 14.932,80.

Contributi agli investimenti

In questa voce non vi sono stanziamenti per la competenza 2023-2025. L'Ente ha destinato quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.000.000,00 nell'esercizio 2019 e 600.00,00 nell'esercizio 2022 per la seguente finalità:

- € 1.000.000,00*: DGRV n.2232 del 29 dicembre 2017. Interventi necessari alla salvaguardia dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti pubblici in caso di contaminazione delle fonti idropotabili*, ad oggi sono stati trasferiti € 90.000,00;
- € 40.000,00: Applicazione della Tassonomia introdotta con Regolamento UE 852/2020 per l'anno 2021 ed estensione del framework metodologico ai quattro obiettivi ambientali oltre ai due climatici (i.e. mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici). E' stato sottoscritto un apposito disciplinare ed impegnata la somma con atto dirigenziale;
- € 560.000,00 Ricerca perdite: studio, misura distrettualizzazione e individuazione delle riparazioni, è in corso di sottoscrizione il disciplinare e sarà impegnata la somma con atto dirigenziale entro la fine del presente esercizio.

Le suddette risorse saranno trasferite al Veritas sotto forma di contributo in conto capitale.

Le spese in conto capitale trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio:

	2023	2024	2025
Entrate correnti primi tre titoli	619.952,40	606.630,00	606.630,00
TOTALE SPESE CORRENTI	610.952,40	597.630,00	597.630,00
Differenza entrate meno spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale entrate meno spese	0,00	0,00	0,00

La previsione assestata dell'esercizio 2022 pari ad € 1.623.932,80 è così suddivisa:

- € 9.000,00 previsione;
- € 600.000,00 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2021;
- € 1.014.932,80 FPV di parte capitale;

Per la parte in conto capitale della spesa, è stato inserito uno stanziamento complessivo di € 9.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2023-2025. Le voci in conto capitale movimentate sono:

- "Acquisto di mobili e arredi": sono stanziati € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2023-2025 per eventuali integrazioni al mobilio esistente;
- "Hardware": sono stanziati € 3.000,00 per il triennio 2023-2025 per eventuali integrazioni alla dotazione informatica;
- "Macchine per ufficio": sono stanziati € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2023-2025 per eventuali integrazioni alla dotazione esistente;
- "Software" € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2023-2025 per eventuali integrazioni alla dotazione esistente;

Missione 20: Fondi e accantonamenti
Programma 1: Fondo di Riserva
Titolo 1: Spese correnti.

Fondo di riserva

L'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano in bilancio di previsione un fondo di riserva per fronteggiare esigenze straordinarie ovvero per integrare gli stanziamenti di spesa corrente le cui previsioni si rivelino inadeguate alle esigenze. Lo stanziamento deve essere compreso tra 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Consiglio di Bacino ha

stanziato per il triennio 2023-2025 l'importo di € 10.500,00 pari all'1,75 % delle spese correnti del triennio.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Programma 1: Restituzione anticipazioni di Tesoreria
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute dall'Istituto tesoriere/cassiere.

Rimborso anticipazioni di cassa

Per tale intervento si rimanda alla descrizione effettuata nella Parte entrata della relazione costituendo con essa una partita di giro.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per ciò che concerne gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 co. 6 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si può osservare che il bilancio di previsione 2023-2025 rispetta il principio del pareggio complessivo. Le entrate dei primi tre titoli, titolo II e III nel caso del Consiglio di Bacino, finanziano le spese correnti e le quote di ammortamento del mutuo (attualmente non ci sono mutui accesi), mentre la differenza, ovvero l'avanzo della gestione corrente, viene utilizzato per finanziare le spese in conto capitale:

	2023	2024	2025
Entrate correnti primi tre titoli	606.630,00	605.424,00	605.424,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.322,40		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI CON FPV	619.952,40		
Spese correnti al netto del Fondo di Riserva	600.452,40	585.924,00	585.924,00
Di cui FPV	13.322,40		
Fondo di riserva	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI	610.952,40	596.424,00	596.424,00
Differenza entrate meno spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE MENO SPESE	0,00	0,00	0,00

Venezia 09/11/2022

IL DIRETTORE
Ing. Massimiliano Campanelli